

UN'ANTOLOGIA SULLA POESIA DELLA SVIZZERA ITALIANA

■ «Due sono gli obiettivi principali di questo libro, rivolto in particolare a giovani studenti di letteratura, sia liceali che universitari: presentare un panorama della poesia svizzeroitaliana, ove per poesia svizzeroitaliana s'intende la poesia scritta in lingua italiana da poeti che vivono in Svizzera, e presentare un insieme variegato di approcci critici al testo poetico». Possono essere sufficienti queste poche righe, estrapolate dall'introduzione del volume, per una rapida presentazione di questa antologia critica? A onor del vero, si tratterebbe di un riconoscimento troppo esiguo per i più che validi studiosi di letteratura italiana che si sono prodigati per la realizzazione di un testo che vuole fungere da strumento, per coloro che desiderano approcciarsi per la prima volta

alla poesia moderna e contemporanea svizzeroitaliana.

I sedici contributi che compongono questa funzionale antologia illustrano, con metodi moderni, le opere dei poeti più conosciuti e quelle dei giovani esordienti di oggi, con le rispettive tendenze, i meccanismi espressivi, i valori esistenziali ed estetici. L'insieme che si è costituito è il frutto dell'incrocio tra scelte dei curatori, a cui la presenza di alcuni poeti è parsa fondamentale. Ogni critico ha seguito le proprie inclinazioni e le proprie convinzioni: approcci filologici, comparativi, analitici si succedono, tutti rispettando la consegna ricevuta con l'obiettivo di soffermarsi, dopo aver presentato il poeta, su una singola poesia, e di far precedere all'analisi una breve scelta antologica

dell'opera del poeta.

Ci si renderà conto della varietà di approcci passando in rassegna, rapidamente, i diversi contributi. Si tratta di una raccolta che offre piste metodologiche interessanti, delineando approcci possibili alla poesia, anche nel tentativo di intendere, interpretare, apprezzare la poesia. La costruzione di un volume come questo richiede esperti «architetti», che ne tracciano il progetto, ma ancor più, eccellenti «operai» che sappiano mettere per iscritto quando ideato. D'altra parte, un libro è un po' come una casa: ha corridoi, sottoscala, cantine, abbaini, piccole finestre, luoghi che non sempre si vedono con chiarezza, ma sono passaggi e fondamentali e fanno la costruzione. I libri sono perciò la vera casa di tanti, il

grande rifugio, sotto una piccola tenda in un balcone per ripararsi dal sole e dai disturbatori. Gli autori dei saggi: Silvio Aman, Pietro Benzoni, Raffaella Castagnola, Stéphanie Anne Delcroix, Sebastiano Ferrari, Christophe Georis, Gian Paolo Giudicetti, Georges Güntert, Gabrielle Jacquet, Costantino Maeder, Amandine Mélan, Pietro Montorfani, Andrea Paganini, Matteo Pedroni, Johan Wijnants.

LORENZO BELLEI MUSSINI



G. GIUDICETTI E C. MAEDER
(A CURA DI)

**LA POESIA DELLA
SVIZZERA ITALIANA**

L'ora d'oro Editore,
pagg. 376, Fr. 30.